

Voglio lo smartphone !!! Che Fare?

Indicazioni ai genitori sulla gestione degli strumenti tecnologici per i bambini della scuola primaria.





Essere genitori è un'esperienza meravigliosa ma impegnativa e talvolta comporta scelte difficili.

Sono i padri e le madri che devono assumersi la responsabilità di decidere SE, COME, DOVE E QUANDO lasciare usare al proprio figlio lo smartphone o il tablet.

A volte un "No" detto al momento giusto aiutà a salvaguardare la serenità dei bambini rispetto ad esperienze negative e potenziali pericoli.

Non dimentichiamo però che ogni scelta educativa richiede coerenza di comportamento pertanto, limitare o proibire l'uso del cellulare ai bambini, ne implica un utilizzo consapevole anche da parte dei genitori.

Prima di effettuare una scelta si dovrebbe tener conto di alcune informazioni importanti:

La mente infantile funziona diversamente da quella dell'adulto soprattutto riguardo alla capacità di prevedere le conseguenze delle proprie azioni e di quelle altrui. Se è vero che i bambini acquisiscono velocemente delle competenze tecnologiche, queste non vanno di pari passo con la loro maturazione emotiva. Ciò ci induce spesso a sottovalutare la loro fragilità rispetto ad un mezzo così potente ed accattivante.

All'occorrenza un adulto sa difendersi ed allontanarsi da situazioni minacciose. Per un bambino invece è molto difficile mettere in campo autonomamente strategie di contrasto ad eventuali prepotenze all'interno dei social network (WhatsApp, Facebook, Instagram...) poiché uscirne significa perdere visibilità sociale e il ruolo all'interno del gruppo di riferimento.

E' quindi opportuno vigilare e controllare sempre i comportamenti dei piccoli ricordando che le normative vigenti vietano l'uso dei social ai minori di 13 anni.

Questo perché pochi anni fanno la differenza: un conto è affidare un cellulare ad un ragazzo di 13 anni un conto è darlo in mano ad un bambino di 8.

Ricordiamoci sempre che per sviluppare al meglio le proprie potenzialità i bambini devono poter vivere tante esperienze diverse: Internet è una bellissima opportunità ma il mondo reale ne offre di migliori!



Per chi volesse approfondire

- Benedetti T., Morosinotto D., Cyberbulli al tappeto, Firenze, Editoriale Scienza, 2016.
- Crepet P., Baciami senza rete, Milano, Mondadori, 2016.
- Spitzer M., Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi, trad. it., Milano Corbaccio, 2013.
- Spitzer M., Solitudine digitale. Disadattati, isolati, capaci solo di una vita virtuale?, trad. it.,
 Milano, Corbaccio, 2016.
- Tonioni F., Cyberbullismo. Come aiutare le vittime e i persecutori, Milano, Mondadori, 2014.

Testi e disegni ideati e realizzati, nell'ambito del progetto "Abbasso la prepotenza: star bene a scuola, da Ass. Ulisse Onlus che se ne assume la piena responsabilità.